

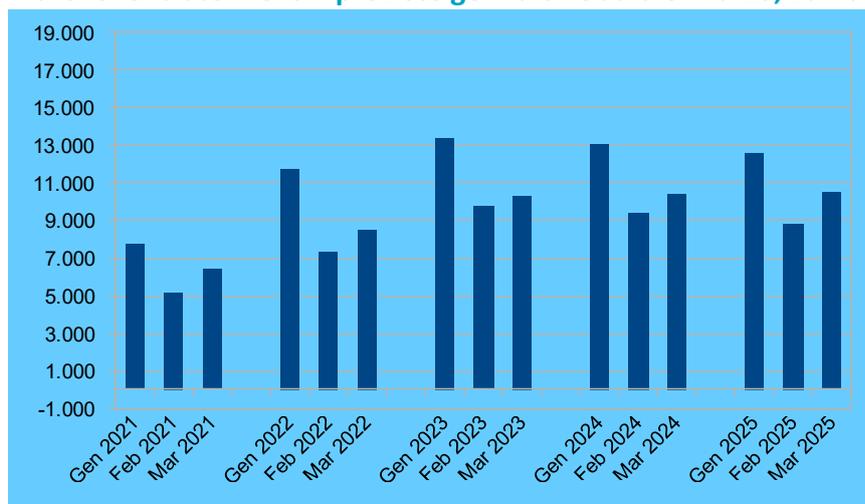


SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Marzo 2025

Sono 10.450 le entrate di personale previste dalle imprese a marzo nelle Marche e salgono a 34.710 se si considera il trimestre marzo-maggio 2025. La previsione relativa a marzo si presenta in lieve crescita (+0,3%) rispetto a quella di dodici mesi fa, mentre è più favorevole la tendenza per la previsione trimestrale (+2,6%). I risultati di sintesi dell'indagine mensile del *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* si caratterizzano positivamente se confrontati con quelli degli stessi periodi del 2024 anche con riferimento all'Italia, le cui variazioni appaiono più accentuate rispetto a quelle marchigiane, in particolare per la previsione relativa al mese di marzo (+1,9%) e molto meno per quella trimestrale (+2,8%)².

Marche: entrate mensili previste gennaio-febbraio-marzo, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

L'andamento tendenziale delle previsioni per il mese di marzo vede alternarsi segni positivi e negativi se si considerano le province marchigiane. In particolare sono positivi i confronti con le previsioni di dodici mesi fa per le province di Ascoli Piceno (1.340 i contratti di lavoro che le imprese programmano di attivare sul territorio, in crescita rispetto a marzo 2024 del +6,3%) e di Macerata (2.110, +1,0%). Viceversa, il trend è sfavorevole per le province di Ancona (3.350; -0,3%), di Pesaro - Urbino (2.700; -1,5%) e di Fermo (950; -2,1%).

Le previsioni di entrate di personale in esame sono frenate dall'industria, macrosettore per il quale i contratti di lavoro di cui le imprese programmano l'attivazione sono 4.090 (-11,7% rispetto a marzo

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 29 gennaio 2025 - 12 febbraio 2025.

² Dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 456mila entrate previste dalle imprese a marzo (+1,9% rispetto a 12 mesi fa)", Roma 11 marzo 2025.



2023) soprattutto per il calo delle industrie manifatturiere e public utilities (3.010, -14%) e in misura più contenuta per quello delle costruzioni (1.080; -4,4%).

La domanda di lavoro è invece sostenuta dal macrosettore dei servizi, per il quale si prevedono 6.360 entrate di personale, con un incremento complessivo del +9,8% su base annua: se cala il commercio (1.410; -8,4%), sono invece in crescita i servizi alle imprese (1.610; +9,5%) e i servizi alle persone (1.050, +12,9%), ma a trainare è soprattutto il forte incremento della previsione di entrate di personale del turismo³ (2.300; +24,3%).

Le professioni più richieste in regione

A sostenere le entrate previste nelle Marche a marzo sono soprattutto esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, che con 1.730 contratti di lavoro da attivare rappresentano circa il 16% delle entrate totali. Gli addetti alle vendite, al confronto, raccolgono meno della metà delle entrate programmate, fermandosi a 840, seguiti dal personale non qualificato nei servizi di pulizia (620) e quindi dal personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (510).

Si prosegue con cinque gruppi appartenenti al grande raggruppamento degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, quali fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (440), operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (420), operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (410), conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (390) e meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (320).

Le prime dieci posizioni del borsino delle professioni maggiormente richieste si chiude con i tecnici dei rapporti con i mercati (260).

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – Marzo 2025

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	1.730
Addetti alle vendite	840
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	620
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	510
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	440
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	420
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	410
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	390
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	320
Tecnici dei rapporti con i mercati	260

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

I gruppi professionali sopra elencati rappresentano complessivamente circa il 57% delle entrate totali previste di marzo nelle Marche.

Le difficoltà di reperimento⁴

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".



Oltre la metà delle entrate di personale previste nelle Marche a marzo sono caratterizzate da difficoltà di reperimento (51,8%), principalmente a causa della mancanza di candidati (30,7%) e in misura minore per la preparazione inadeguata degli stessi (17%).

I gruppi professionali con le maggiori percentuali di difficoltà di reperimento appartengono principalmente al raggruppamento degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (per i quali la difficoltà media è del 64,8%), anche se nelle prime dieci posizioni di questa particolare graduatoria si incontrano, come è prevedibile, anche gruppi professionali appartenenti ai dirigenti, professionisti con elevata specializzazione e tecnici (la cui difficoltà media di reperimento è pari a 63,8%).

Nel dettaglio, a marzo, il mismatch tra domanda e offerta nelle Marche è più ampio per i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (440 entrate programmate; di difficile reperimento nell' 81,9% dei casi), seguiti da meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (320; 80,1%).

Nella fascia di difficoltà di reperimento tra il 70% e l' 80% vi sono poi i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (110; 76,8%), gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (130; 76,5%), i tecnici in campo ingegneristico (110; 72,8%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (170; 72,4%), gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (140; 72,3%),

Scendendo sotto la soglia del 70%, le prime dieci posizioni sono chiuse dagli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (140; 68,8%), dai conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (390; 68,6%) e, infine, dai tecnici della salute (150, 67,5%).

Le forme contrattuali

Delle 10.450 entrate programmate dalle imprese nelle Marche per il mese di marzo, il 22% avranno una forma contrattuale stabile (contratto a tempo indeterminato oppure apprendistato), esattamente come un anno fa.

I contratti alle dipendenze riguarderanno l'82,2% di contratti di lavoro da attivare nel mese, mentre i lavoratori somministrati dovrebbero coprire l'11% delle posizioni, i collaboratori l'1,1% e la categoria residuale degli altri lavoratori non alle dipendenze il 5,7%.

Limitatamente ai contratti alle dipendenze, si conferma sempre di gran lunga maggioritaria la quota del contratto di lavoro a tempo determinato (70%), mentre molto meno diffusa è la forma contrattuale a tempo indeterminato (20%), seguita dall'apprendistato (7%) e dagli altri contratti (4%).

Sopra la media regionale del contratto a tempo determinato (70%) sono le previsioni per il settore del turismo (73%) e dei servizi alle persone (80%), ma anche le costruzioni (71%), sebbene di poco.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 28,3% di quelle totali di marzo per le Marche, la quota è più elevata per il macrogruppo degli impiegati, professioni commerciali e tecnici (33,5%). A livello di maggiore dettaglio i giovani hanno incidenza maggiore con riferimento al gruppo dei tecnici informatici, telematici e delle comunicazioni nella misura del 63,8% di 120 entrate programmate complessive e anche a quello degli operai specializzati in installazione e manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche, con il 54% su 140 entrate programmate a marzo.

I titoli di studio: il 9% delle 10.450 entrate programmate per le Marche riguarda personale in possesso del titolo di studio universitario, mentre per l'1,5% viene richiesta un'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). Circa un quarto (25,7%) dei contratti di lavoro da attivare attendono invece chi abbia un'istruzione di livello secondario, mentre è prevalente la richiesta rivolta a chi sia in possesso di qualifica/diploma professionale (39,8%). L'assolvimento dell'obbligo scolastico è infine previsto per il 23,9% delle entrate complessive.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di marzo 2025 per la regione Marche.